

Comune di Mezzanego
Provincia di Genova

CENTRO INTERCOMUNALE
RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI
LOC. VIGNOLO – COMUNE DI MEZZANEGO

Autorizzazione del Comune di MEZZANEGO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 18.09.2012

Regolamento
sulla gestione del Centro Raccolta Differenziata
Rifiuti Urbani

[Art. 183, comma 1, lettera cc), del D. Lgs. 12 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni,
DM 08 aprile 2008 e s.m.i.]

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09 ottobre 2012

Comune di Mezzanego
Provincia di Genova

Indice

Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Finalità.....	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento.....	4
Art. 5 – Rifiuti conferibili per le utenze domestiche.....	4
Art. 6 – Utenze non domestiche: qualità e quantità rifiuti conferibili	5
Art. 7 – Pesatura dei rifiuti	5
Art. 8 – Orario di apertura	5
Art. 9 – Modalità di accesso	5
Art. 10 – Modalità del conferimento	6
Art. 11 – Obblighi del Comune	7
Art. 12 – Obblighi del Gestore	7
Art. 13 – Norme comportamentali per gli utenti	8
Art. 14 – Divieti	8
Art. 15 – Misure di sicurezza	9
Art. 16 – Controlli	9
Art. 17 – Controlli Sanzioni	9
Art. 18 – Visite al Centro di Raccolta	10
Art. 19 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore	10
Art. 20 – Rinvio normativo	10

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione dei rifiuti urbani e per la regolare fruizione da parte degli utenti del Centro di Raccolta Comprensoriale sito in Loc. Vignolo Piano- Comune di Mezzanego;
2. la sua attività è autorizzata con Deliberazione, n. 150 del 18.09.2012, di Giunta Comunale del Comune di Mezzanego nella sua qualità di comune territorialmente competente, ai sensi del D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009.

Art. 2 – Finalità

1. I centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La loro gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci;
2. Il presente documento disciplina le tipologie degli utenti ed i loro comportamenti, i rifiuti conferibili ed i limiti – per tipologia e quantitativi – degli stessi, nonché determina le norme generali che stabiliscono le modalità di accesso all'infrastruttura.

Art. 3 – Definizioni

Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

- a) **Centro di raccolta:** area presidiata ed allestita, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, realizzata e gestita ai sensi del D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009 e ss.mm.ii.;
- b) **detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- c) **utenze ammesse al conferimento:** utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- d) **utenze domestiche:** nuclei familiari;
- e) **utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
- f) **gestore del Centro:** soggetto cui è affidata la gestione del Centro comunale di raccolta, iscritto all'Albo Gestori Ambientali cat. 1;
- g) **responsabile del Centro:** soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del Centro;
- h) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi del DLgs 25 luglio 2005, n. 151,
- i) **DM 65/2010:** Decreto 8 marzo 2010, n. 65 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
 - a) i cittadini residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti nel territorio dei comuni di Mezzanego, Borzonasca e Ne per quanto riguarda le utenze domestiche;
 - b) i titolari di utenze non domestiche (commerciali, artigianali e di servizi dei comuni di Mezzanego, Borzonasca e Ne con sede comunque nei territori dei comuni suddetti, ma limitatamente a quanto indicato dal “Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti” nonché in accordo a quanto stabilito nel presente documento (es. tipologie, quantitativi, convenzioni, tariffe...);
 - c) il gestore del pubblico servizio di raccolta o soggetti con esso convenzionati che effettuino attività di pubblico servizio;
 - d) i distributori, gli installatori e i centri di assistenza dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) a seguito dell'attivazione della modalità “uno contro uno” e dell'apertura organizzata del Centro di Raccolta a tale tipologia di conferimento (regolamentata dal DM 65/2010);
 - e) i servizi dei Comuni di Mezzanego, Borzonasca e Ne secondo i limiti e le modalità indicate nel presente Regolamento;
2. I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

Art. 5 – Rifiuti conferibili per le utenze domestiche

1. I rifiuti potenzialmente conferibili sono quelli previsti dal D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009;
2. nel Centro di Raccolta comprensoriale di Loc. Vignolo Piano sono ammessi, per esigenze organizzative e tecnico economiche, quelli elencati nell'Allegato 1 che potrà essere modificato dal Gestore anche in accordo con i 3 Comuni del comprensorio;
3. i rifiuti indicati nell'Allegato 1 riportanti l'**asterisco** * a fianco del codice CER sono da considerare di natura pericolosa e pertanto dovranno essere trattati con la massima precauzione;
4. i rifiuti di cui al comma 1 che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta comprensoriale oppure lasciati nelle isole ecologiche nei giorni stabiliti dal Gestore in accordo con i tre Comuni;
5. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta comprensoriale; per le utenze domestiche i limiti quantitativi sono quelli indicati nell'Allegato 1;
6. Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici ad esclusione di quelli professionali che seguono un altro circuito di raccolta.

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

Art. 6 – Utenze non domestiche: qualità e quantità rifiuti conferibili

- a) I rifiuti potenzialmente conferibili sono quelli previsti dal D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009;
- b) nel Centro di raccolta comprensoriale di Loc. Vignolo Piano **sono ammessi**, per esigenze organizzative e tecnico economiche, **solo quelli indicati nell'Allegato 1** che potrà essere modificato dal Gestore solo in accordo con l'Amministrazione Comunale di Mezzanego;
- c) i rifiuti indicati nell'Allegato 1 riportanti l'**asterisco *** a fianco del codice CER sono da considerare di natura pericolosa e pertanto dovranno essere trattati con la massima precauzione;
- d) Per le utenze non domestiche il conferimento **può avvenire solo attraverso apposita convenzione con il Gestore del Centro di Raccolta che dovrà pervenire in copia all'Amministrazione Comunale**;
- e) Il Gestore, in accordo con il comune territorialmente competente, potrà stipulare apposite convenzioni a titolo oneroso con le Aziende sia per il conferimento diretto che per la raccolta presso il produttore effettuata dal Gestore stesso.

Art. 7 – **Pesatura dei rifiuti**

1. Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

Art. 8 – **Orario di apertura**

1. Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento dal Comune in accordo con il Gestore.
2. Il Centro di Raccolta comprensoriale deve essere aperto al pubblico almeno un giorno alla settimana, preferibilmente il sabato, e per almeno quattro ore in orari diversi da quelli utilizzati dal Gestore per i normali servizi di raccolta sul territorio.
3. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Art. 9 – **Modalità di accesso**

1. Tutte le operazioni (ricevimento, controllo, destinazione ed eventuale separazione) si devono effettuare all'interno del Centro di Raccolta.
2. L'accesso allo stesso sarà limitato alle autovetture, agli autoveicoli per il trasporto promiscuo ed agli autocarri e autoveicoli ad uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 quintali, ad esclusione dei mezzi convenzionati con il gestore per le attività di ritiro/conferimento.
3. L'accesso con automezzi all'interno dell'isola ecologica è in genere consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e consentire un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Le vetture dovranno seguire con la massima prudenza i percorsi indicati dalla segnaletica sita all'interno del Centro di Raccolta.
4. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà impedire o concedere l'accesso ad

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

un numero di veicoli diverso da quello indicato.

5. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.
6. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico comunicati dal Comune e/o Enti a ciò deputati.

Art. 10 – Modalità del conferimento

A) Conferimento dei privati

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

B) Conferimento dei RAEE da parte dei distributori , installatori e centri di assistenza

- 1) Se il conferimento del RAEE è fatto dal Distributore a partire da un proprio deposito, cioè vengono conferiti contemporaneamente più pezzi, l'operazione sarà accompagnata dal *Documento semplificato di trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche* (di cui all'Allegato 2 del DM 65/2010), compilato in triplice copia (una rimane al Centro comunale e due vanno al trasportatore, che provvede a restituire una al distributore).
- 2) Qualora il conferente sia un installatore o un centro di assistenza, il centro comunale riceve il documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (di cui all'allegato 3 del DM 65/2010) attestante la provenienza domestica del carico di RAEE.
- 3) Se il conferimento del RAEE è fatto dal Distributore ma provenendo dal domicilio del Cliente, è necessario disporre anche dei dati anagrafici del Cliente stesso.
- 4) Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta comprensoriale, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti;

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

Art. 11 – Obblighi del Comune

Il Comune di Mezzanego è tenuto a garantire che il sito sia conforme ai requisiti di cui al D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009 e ad effettuare le operazioni di manutenzione straordinaria.

Art. 12 – Obblighi del Gestore

Il gestore è tenuto a preporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta comprensoriale e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.

Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.

In occasione di ciascun conferimento degli utenti:

➤ **Privati**

il gestore è tenuto a compilare la scheda conferimento rifiuti domestici e a registrare su archivio elettronico il numero progressivo, la data di conferimento, il comune di appartenenza del conferente, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità conferita; la scheda è emessa in duplice copia: una è conservata dal gestore e una è consegnata all'utente.

➤ **Aziende**

il gestore è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato 1a al DM 08/04/2008 così come modificata dal D.M. 13/05/2009 e a registrare su archivio elettronico il numero progressivo, la data di conferimento, il nome dell'Azienda, il suo N° di Partita IVA, il comune di provenienza del rifiuto, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità conferita; la scheda è emessa in triplice copia: una è conservata dal gestore; una è consegnata all'azienda ed una al Comune di appartenenza.

Il gestore è tenuto a:

- a. non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
- b. segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta comprensoriale;
- c. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del Centro di Raccolta comprensoriale;
- d. trasmettere al Comune di Mezzanego un riepilogo mensile, entro 10 giorni lavorativi, ricavato dal registro elettronico, diviso per Codice CER delle quantità di rifiuti conferiti;
- e. la segnalazione di eventuali anomalie e problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio;
- f. trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- g. fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006.

Art. 13 – Norme comportamentali per gli utenti

- 1) L'utente al momento del conferimento sarà tenuto a:
 - a) fermarsi presso l'ufficio del Centro di Raccolta per le pratiche di registrazione dei dati identificativi tratti da un documento di identità e a non effettuare il conferimento senza autorizzazione;
 - b) dichiarare sotto la sua responsabilità civile e penale, derivante da false dichiarazioni rese, che i rifiuti per quantità e tipologia sono riconducibili alla produzione domestica di civile abitazione sita nel Comune di

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

Mezzanego o nei comuni di Borzonasca e Ne; il gestore si riserva il diritto di verificare quanto dichiarato e, in caso di eventuali abusi, segnalare quanto avvenuto agli enti competenti per le azioni del caso;

- c) **per le utenze non domestiche**, fornire il formulario di identificazione e trasporto dei rifiuti completo in ogni sua parte ivi comprese le necessarie iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - d) consentire l'identificazione dei rifiuti conferiti e la loro eventuale pesatura e registrazione con sistemi di rilevazione automatici o manuali, per le finalità e gli obblighi previsti dalle vigenti normative e dal presente Documento;
 - e) **provvedere personalmente**, seguendo la disposizione degli addetti, allo scarico dei materiali consentiti nei punti indicati;
 - f) attenersi in ogni caso alle indicazioni e disposizioni impartite dal personale del gestore sia per il miglior conferimento che per la propria e altrui sicurezza.
- 2) Per il deposito dei **rifiuti** l'utente si recherà con il veicolo, seguendo il percorso indicato, fino al punto di scarico e **provvederà personalmente** al deposito dei rifiuti nel cassone predisposto, utilizzando, se necessario, l'area di scarico alternativa indicata dall'operatore del Gestore in adiacenza dello stesso; l'utente dovrà depositare i **rifiuti pericolosi** secondo le indicazioni del personale o, in alternativa, lasciando al personale stesso la definitiva collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori. Al termine degli scarichi, l'utente tornerà dall'addetto agli ingressi per ritirare la propria copia della documentazione di conferimento dei rifiuti. In ogni caso dovrà essere mantenuto un comportamento tale da salvaguardare l'incolumità propria e di eventuali persone accompagnate nonché del personale operativo presente.

Art. 14 – Divieti

2. L'utente in ogni caso non potrà assolutamente:
 - a. scaricare nel Centro di Raccolta materiali difformi da quelli espressamente indicati e/o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - b. abbandonare materiali e rifiuti di qualsiasi tipo fuori del Centro, nei pressi dell'ingresso, o in aree interne non dedicate a quel tipo di rifiuto;
 - c. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - d. rovistare e asportare materiali precedentemente conferiti o effettuare qualsiasi forma di cernita di rifiuti già presenti all'interno del Centro di raccolta;
 - e. sostare nel Centro oltre il tempo necessario allo scarico e al conferimento dei rifiuti;
 - f. conferire, **da parte di utenze non domestiche**, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali al di fuori delle modalità, delle tipologie e dei quantitativi stabiliti dal presente documento nonché senza la presentazione delle previste registrazioni o autorizzazioni ambientali (es. formulario rifiuti, iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali);
3. Presso il Centro di Raccolta devono comunque essere rispettati i principi generali per cui l'attività di gestione dei rifiuti è un'attività di pubblico interesse e deve svolgersi senza arrecare pregiudizio all'ambiente e alla salute.

Art. 15 – Misure di sicurezza

1. Poiché la tutela dell'ambiente, delle infrastrutture e della salute degli utilizzatori e degli operatori sono elementi fondamentali per una corretta gestione dell'isola ecologica anche ai sensi della normativa vigente

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

gli utilizzatori del Centro di Raccolta devono prendere visione delle norme di sicurezza indicate, che sono legate alle attività e ai rifiuti gestiti, nonché attenersi scrupolosamente a tali disposizioni e a quelle impartite dagli addetti del servizio (Vedi allegato 2).

2. Il Gestore si riserva la facoltà di impedire il conferimento dei rifiuti a chiunque non rispetti tali disposizioni ovvero a segnalare i comportamenti impropri agli enti preposti.

Art. 16 – Controlli

1. Le attività di controllo e di verifica sui rifiuti conferiti avvengono:
 - a. su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - b. su richiesta da parte del Responsabile del Servizio di uno dei 3 Comuni;
 - c. su diretta iniziativa di qualsiasi organo di polizia giudiziaria o di personale della Polizia Amministrativa autorizzata ai sensi della L.R. 18/99 e s.m.i..
2. Il Gestore ovvero l'amministrazione comunale potrà in qualunque momento decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'isola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, nel rispetto delle vigenti norme per la garanzia della tutela della privacy.

Art. 17 – Controlli Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima
Abbandono di rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta	euro 75,00	euro 450,00
Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito	euro 25,00	euro 150,00
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	euro 50,00	euro 300,00
Scarico di rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	euro 50,00	euro 300,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	euro 50,00	euro 300,00

- L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
- Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
- Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia municipale, i Carabinieri, La Polizia di Stato, le Guardie Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.

Comune di Mezzanego

Provincia di Genova

- Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.
- Ai sensi dell'art. 6, comma 3bis, della Legge Regionale 09 luglio 1998, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune può, con provvedimento del Sindaco, conferire ai propri dipendenti o ai dipendenti dei soggetti ai quali è affidato il servizio di raccolta dei rifiuti, funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei Regolamenti comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta.

Art. 18 – Visite al Centro di Raccolta

1. Al fine di sensibilizzare l'utenza alle finalità d'uso del Centro di Raccolta e alla salvaguardia ambientale, l'infrastruttura può essere oggetto di visite da parte di gruppi o persone interessate.
2. Le visite all'isola ecologica di gruppi, scolaresche o altro potranno avvenire solo previa autorizzazione del Gestore a seguito di formale richiesta inoltrata per iscritto dalle stesse.
3. I giorni e gli orari delle visite saranno inderogabilmente stabiliti dal Gestore al fine di assicurare la massima sicurezza dei visitatori e degli operatori nonché fornire il miglior ausilio didattico possibile.
4. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare il numero di visitatori per turno al fine di rispondere ai requisiti sopra esposti.

Art. 19 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione. Esso verrà ulteriormente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per ulteriori quindici giorni ai fini della sua pubblicizzazione. Il presente documento sarà esposto presso il Centro di Raccolta, in accordo con il Gestore ritengano opportuna.

Art. 20 – Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

ELENCO RIFIUTI AMMESSI utenze DOMESTICHE e utenze NON DOMESTICHE

	<u>Descrizione</u>	Codice CER	<u>DESCRIZIONE CER</u>	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantitativo massimo conferibile)	<u>UTENZE NON DOMESTICHE</u> <u>(quantitativo massimo conferibile)</u>
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	1 mc (2)	100 Kg/giorno	In convenzione con Gestore
2	imballaggi in plastica	15 01 02	imballaggi in plastica	1 mc (2)	50 Kg/giorno	In convenzione con Gestore
3	rifiuti di carta e cartone	20 01 01	carta e cartone	Vedi p. 1	100 Kg/giorno	In convenzione con Gestore

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>Distributori/ installatori/ centri di assistenza</u>	
4	<u>rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</u>	Lampade (R5)	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Come forniti dal cdc raee	illimitato	100 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
5		Freddo (R1)	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno 4 pz/anno	300 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
6		TV / Monitors (R3)	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno 4 pz/anno	300 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
7		Lavatrici / Lavastoviglie (R2)	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno 4 pz/anno	300 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
8		Piccoli elettrodomestici (R4)	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Come forniti dal cdc raee	2 pz/giorno 4 pz/anno	300 Kg/giorno (in accordo con Gestore)

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>UTENZE NON DOMESTICHE (quantità max) conferibile</u>
9	farmaci	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1 mc (nel box)	1 Kg	---
10	batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1 mc (nel box)	1 pezzi/giorno 4 pezzi/anno	---
11	rifiuti legnosi	20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	30 mc (1)	200 Kg/giorno	In convenzione con Gestore

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>UTENZE NON DOMESTICHE (quantità max) conferibile</u>
12	rifiuti plastici	20 01 39	plastica	Vedi p. 2	Vedi p. 2	Vedi p. 2
13	rifiuti metallici	20 01 40	metallo	30 mc (1)	200 Kg/giorno	In convenzione con Gestore
14	ingombranti	20 03 07	rifiuti ingombranti	30 mc (sotto tettoia)	200 Kg/giorno	In convenzione con Gestore
15	batterie ed accumulatori (pile)	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	1 mc (nel box)	1Kg/anno	----

RISCHI E COMPORTAMENTI DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Strada accesso all'isola ecologica; spazi limitati	<p>Rispettare i limiti di velocità e comunque adeguare la stessa e le manovre alle condizioni delle viabilità.</p> <p>Gli automezzi del Gestore hanno la precedenza sui veicoli privati.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento</p>
Zone di scarico; possibile presenza materiali ancora da sistemare negli appositi cassoni scarrabili	<p>Procedere a passo d'uomo rispettando le indicazioni degli addetti all'impianto.</p> <p>Prestare attenzione a possibile presenza rifiuti ingombranti.</p> <p>Divieto di muovere il proprio mezzo quando vi siano altri automezzi o attrezzature in movimento.</p>
Zone di scarico; possibile presenza rifiuti pericolosi, quali ad es. oli, grassi	<p>Prestare attenzione nel conferire i rifiuti, divieto di toccare, spostare contenitori, barattoli, prodotti eventualmente presenti nel sito</p>
Possibilità caduta ingombranti possibilità ferimento con parti metalliche rifiuti	<p>Nel conferimento di ingombranti nei cassoni prestare attenzione al materiale già presente ed a sua possibile caduta od accidentale movimentazione</p> <p>Prestare attenzione ai rifiuti ferrosi</p>
Interazione con mezzi del Gestore o privati e con gli addetti all'impianto; possibilità di incidente o di investimento degli addetti.	<p>Non impegnare l'area di scarico se non già sgombra da altri automezzi e comunque attendere le comunicazioni dell'addetto del Centro di raccolta.</p> <p>Prima di effettuare lo scarico verificare che nessun operatore sia nelle vicinanze dell'automezzo. Rispettare le indicazioni del personale del Centro di raccolta.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.</p>
Discesa dal mezzo per aperture sponde, possibile caduta dall'alto.	<p>Effettuare l'apertura delle sponde in maniera corretta, evitando azioni improprie.</p>